

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-185	del 06/03/2018
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena. L.R. 03/07/1989 n. 23 – Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2018” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena.	
Proposta	n. PDTD-2018-184	del 06/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Forli-Cesena	
Dirigente adottante	Cimatti Roberto	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Forli-Cesena	
Dirigente proponente	Dott. Cimatti Roberto	
Responsabile del procedimento	Cimatti Roberto	

Questo giorno 06 (sei) marzo 2018 presso la sede di Piazza Giovan Battista Morgagni, 9 in Forlì-Cesena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Forli-Cesena, Dott. Cimatti Roberto, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena. L.R. 03/07/1989 n. 23 – Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2018” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in ARPAE “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAE, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “*Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica*”;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 23/1989 all'art. 2 stabilisce che:
 - le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito di programmi predisposti dalle Province e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
 - i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 ARPAE è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- che sul territorio provinciale di Forlì-Cesena sono operativi, in base ai requisiti definiti

dalla D.G.R. n. 4055 del 21/11/1995 (Terza Direttiva), due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.: Raggruppamento Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Cesena (di seguito denominato G.E.V. Cesena) e Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì (di seguito denominato G.E.V. Forlì);

- che ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 23/1989 le Guardie Ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito dei programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali e di convenzioni;

CONSIDERATO che la Regione Emilia-Romagna ha emanato con D.G.R. n. 688 del 16 maggio 2016 la *“Direttiva per l'attuazione dell'art. 16 comma 3 lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica”* modificata con D.G.R. n. 1988 del 13 dicembre 2017 *“Approvazione dello schema di convenzione – tipo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2016 e modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2291/2008 e n. 688/2016 (quinta e sesta direttiva)”* con la quale ha modificato la lett. a), punto 2 della D.G.R. n. 688/2016, prevedendo il rilascio di un parere di conformità alle direttive vigenti sui programmi annuali delle attività elaborati da ARPAE d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie prima della loro approvazione;

DATO ATTO:

- che il *“Programma di vigilanza ecologica volontaria”* comune per entrambi i Raggruppamenti è scaduto in data 31/12/2017;
- che in attuazione alla L.R. n. 23/89, art. 8 c. 1 lett. a), sono stati predisposti, d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie, gli allegati programmi annuali che disciplinano l'attività di vigilanza dei due Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Forlì-Cesena, nei seguenti ambiti di attività:
 - vigilanza nel sistema delle aree protette;
 - vigilanza ambientale in materia di rifiuti;
 - vigilanza floro-boschiva;
 - vigilanza in materia di caccia e pesca;
 - vigilanza in materia di fauna minore;
 - sorveglianza ambientale in ambito comunale;
 - tutela delle acque e spandimento agronomico dei liquami. Inquinamento luminoso;
 - tutela e controllo popolazione canina e felina. Norme a tutela del benessere animale;

- educazione ambientale;
- altre attività in programmazione;

ACQUISITI, con nota PG/2018/18042 del 12/01/2018 della Regione Emilia-Romagna acquisita da Arpae al PGFC/2018/617, i pareri di conformità dei suddetti Programmi alle Direttive Regionali;

PRESO ATTO del fatto che:

- in base alla D.G.R. n. 266 del 22/02/2000 (Quarta Direttiva) il Programma deve avere validità annuale e quindi i “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” avranno validità al 31/12/2018;

RITENUTO pertanto di procedere, per consentire ai Raggruppamenti GGEEVV di Forlì-Cesena di svolgere la loro attività all'approvazione dei “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Arch. Roberto Cimatti, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Responsabile della Struttura, Arch. Roberto Cimatti

DETERMINA

1. di approvare i “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23, aventi validità sino al 31/12/2018;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate.

IL RESPONSABILE

DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

(F.to Arch. Roberto Cimatti)



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI -FORLI-CESENA

**SERVIZIO VOLONTARIO DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

ALLEGATO A

**PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI VIGILANZA
ECOLOGICA VOLONTARIA
ANNO 2018**

Raggruppamento GEV di Forlì

Il Programma di lavoro annuale

Ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89 e dell'Art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Arpae ed il Raggruppamento GEV di Forlì

Introduzione

La figura della Guardia Ecologica Volontaria (G.E.V.) è stata istituita per la prima volta in Emilia Romagna con la L.R. 2/77 e successivamente ridefinita compiutamente con la L.R. 23/89 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

Le G.E.V. sono operatori ambientali volontari in possesso di Decreto Prefettizio di Guardia Particolare Giurata e di Atto di Nomina rilasciato fino al 31/12/2015 dal Presidente della Provincia previo corso di formazione ed esame di abilitazione.

Le G.E.V. promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, collaborano con gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni, ed esercitano il potere di accertamento relativamente a disposizioni di legge ambientali che prevedano sanzioni amministrative pecuniarie.

Le G.E.V. non possono operare individualmente o in modo autonomo, ma devono operare esclusivamente all'interno di Raggruppamenti provinciali che sono strutture associative, con propria autonomia organizzativa, operativa e gestionale, dotate di proprio Statuto e Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.

La nomina per ogni singola G.E.V. è l'atto che permette alla guardia di operare e contiene dettagliatamente le disposizioni di legge per le quali ha potere di accertamento.

Dal 1/01/2016, in base alla la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 (art. 16, comma 3, lett. c), sono state conferite ad Arpae, le funzioni precedentemente conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge che spettano alla Regione, che esercita inoltre le funzioni di indirizzo (anche attraverso apposite direttive), di pianificazione e di programmazione, compresa l'erogazione di contributi.(art. 15, comma 1, L.R. n. 15/2013).

Arpae è quindi l'ente delegato alla promozione del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria e concorda con gli stessi e con tutti gli Enti che hanno competenze ambientali, un programma di attività.

Il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì svolge la propria attività nell'ambito del programma annuale predisposto da ARPAE, la cui attuazione avviene attraverso la stipula di una specifica Convenzione.

Il Programma di attività del Raggruppamento GEV di Forlì

Il Programma è il documento di riferimento dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie; è predisposto da Arpae d'intesa con il Raggruppamento stesso ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89, dell'Art. 16 (comma 3) della L.R. 13/15.

Per la sua elaborazione sono state acquisite agli atti le Convenzioni vigenti sottoscritte dal Raggruppamento riconosciuto con gli altri enti titolari di competenze ambientali.

La bozza di programma è stata oggetto di confronto con il Raggruppamento riconosciuto, chiamato a concorrere alla sua realizzazione.

Organigramma Raggruppamento GEV di Forlì

Il Raggruppamento GEV di Forlì è costituito al 31/12/2017 da n. 31 guardie in possesso di decreto, ha la sua Sede operativa presso Forlì in via Cadore 75 email info@gevforli.it

Le attività previste sono promosse e coordinate centralmente e realizzate nel comprensorio forlivese attraverso i Responsabili di Servizio che organizzeranno il calendario delle attività e dei lavori avvalendosi delle disponibilità date dalle singole GEV interessate, al fine di consentire loro la effettuazione delle 96 ore annue o 192 biennali minime di servizio previste dalla 5° Direttiva Regionale in attuazione della L.R. 23/89.

Le convenzioni al momento in essere sono le seguenti:

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna	Scadenza annuale	Importo €. 4000,00 (2017)
Attività educative/informative presso le scuole - Escursioni didattiche nei SIC e Aree naturali Protette ed Eventi-azioni comunicative e di informazione al cittadino-gestione del CEAS "La Còcla" e del giardino annesso.	Da rinnovare	
Ente di Gestione pei Parchi e la Biodiversità-Romagna	Scadenza 31/12/2020	Importo €. 1000,00 annuo
Promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale specificatamente per la tutela dell'ambiente naturale e la conservazione della biodiversità, la prevenzione attraverso iniziative educative, di ricerca e monitoraggio, nonché la vigilanza del territorio e accertamento di violazioni comportanti l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste da disposizioni di legge o di regolamento nelle materie previste dalle competenze assegnate all'Ente Parchi.		
ARPAE-sezione di Forlì-Cesena (**)	Scadenza 31/12/2017	Importo € 2000,00 (2017)
Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti-Azioni di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici. Azione di sorveglianza sulle segnalazioni di molestie olfattive non derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici.		
Comune di Forlì	Scadenza 31/12/2018	Importo €. 3000,00 annui
Collaborazione nel monitoraggio, controllo e prevenzione infestazione zanzara tigre		
Comune di Forlì	Scadenza 31/12/2018	Importo €. 2000,00 annui
Servizio volontario di vigilanza ecologica e ambientale nell'ambito dei parchi cittadini.		
Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna	Scadenza 31/12/2017 In fase di rinnovo per anno 2018	Importo € 2000,00 annui
Collaborazione ad attività di educazione ambientale ed eventi		
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Forlì-Cesena	Scadenza 31/12/2017 In fase di rinnovo per anno 2018	Importo € 1446,91(2017)
<u>Protocollo d'intesa.</u> Attività di educazione ambientale e manutenzione ordinaria del giardino di notevole pregio sito all'interno del Palazzo del Governo		

(**) Per l'anno 2018 il Raggruppamento GEV di Forlì è disponibile alla stipula di un'ulteriore convenzione in merito.

CONTENUTI

Il programma si articola nei seguenti ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V. Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli altri enti titolari di competenze quali i Comuni ed altri Enti.

Successivamente all'approvazione del presente Programma di attività verrà stipulata una nuova convenzione tra ARPAE – Sac di Forlì-Cesena e il Raggruppamento stesso sulla base della Convenzione Tipo approvata dalla Regione Emilia-Romagna.

VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

La vigilanza nelle aree naturali protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna ed è una delle attività principali delle G.E.V.; si svolge all'interno di Parchi Naturali regionali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e semi-naturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

E' stata sottoscritta una convenzione con l'Ente gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna per l'attività di vigilanza nelle aree protette di competenza.

Nel caso dei siti di Rete Natura 2000 ricadenti nella Provincia di Forlì-Cesena, essendo la Regione l'Ente titolare delle competenze in materia, la sottoscrizione della convenzione con Arpae consente alle GEV in tali aree di esercitare il potere di accertamento diretto. E' stato richiesto alla Regione di aggiornare consensualmente gli atti di nomina includendovi tale potere di accertamento.

Per tutte le tipologie di aree protette non ricadenti nella competenza della Regione e dell'Ente di Gestione dei Parchi e della biodiversità, il Raggruppamento GEV di Forlì si rende disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in collaborazione con Enti ed organismi pubblici competenti.

Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000";
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali-Titolo I (Rete Natura 2000)";
- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G;
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per le definizioni di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- D.G.R. n. 667/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 1419/2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 742/2016 "Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS";
- Regolamenti dei Parchi e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione.

VIGILANZA AMBIENTALE IN MATERIA DI RIFIUTI

Controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti. Anche questa attività è inserita nell'elenco delle attività previste dalla Convenzione tipo approvata dalla Regione E.R.

La vigilanza in materia di abbandono rifiuti è oggetto anche di una specifica convenzione con Arpa- Sezione Provinciale di Forlì-Cesena.

Il Raggruppamento GEV di Forlì nel corso del 2017 ha preso contatti con i Comuni di Meldola e Predappio per stipulare una convenzione relativa a tale attività di vigilanza. I Comuni si sono dichiarati interessati e probabilmente si stipuleranno le convenzioni nel 2018.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti";
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 "Norme in materia ambientale"- Parte IV - "Norme in materia ambientale";
- Regolamento ATERSIR "Attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti", parte relativa alla raccolta e conferimento rifiuti urbani.

VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco, dei funghi, dei tartufi, degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d'Italia, ed alla vigilanza sul rispetto delle prescrizioni di massima di polizia forestale e sulla tutela del patrimonio paesistico.

Il Raggruppamento GEV di Forlì si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici competenti in materia che, nel corso dell'anno 2018, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 24/01/1977, n. 2 e successive modifiche "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352";
- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale";
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E PESCA

Il Raggruppamento GEV di Forlì ha effettuato nell'anno 2017 un corso di aggiornamento in materia ittico-venatoria approvato dalla Provincia di Forlì-Cesena, che ha rilasciato gli attestati relativi. La Regione dovrà aggiornare conseguentemente gli atti di nomina includendovi tale potere di accertamento.

Il Raggruppamento GEV di Forlì si rende disponibile per svolgere l'attività di vigilanza in materia ittica e venatoria in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE

Disponibilità alla collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della fauna minore.

Attualmente nella convenzione stipulata con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, è prevista l'attività di educazione ambientale lungo il sentiero natura dell'Acquacheta sul tema della fauna minore .

Riferimenti legislativi:

- L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna".

SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

Il Raggruppamento GEV di Forlì svolge la vigilanza sulle aree verdi in convenzione con il Comune di Forlì.

Riferimenti legislativi

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente.

TUTELA DELLE ACQUE E SPANDIMENTO AGRONOMOICO DEI LIQUAMI. INQUINAMENTO LUMINOSO

La convenzione sottoscritta con Arpae-Sezione di Forlì-Cesena prevede un'attività di controllo e vigilanza per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di spandimento agronomico dei liquami.

Il Raggruppamento GEV di Forlì si rende disponibile per svolgere in convenzione l'attività di controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento luminoso in collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”.
- RR 1/2011 Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari.
- L.R. 29 settembre 2003, n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e direttive regionali di applicazione.
- DGR n. 1688/2013 Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico”.

TUTELA E CONTROLLO POPOLAZIONE CANINA E FELINA NORME A TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE

A seguito del corso di formazione tenutosi nel 2015 per la formazione di nuove GEV e del successivo esame, la Regione nei relativi atti di nomina ha incluso anche il potere di accertamento relativo alla tutela e controllo della popolazione canina e felina e sul benessere animale. È stato richiesto alla Regione di aggiornare conseguentemente anche tutti gli altri atti di nomina delle GEV già in possesso di decreto al 31/12/2015.

Il Raggruppamento GEV di Forlì si rende disponibile per svolgere in convenzione attività di collaborazione in tali materie in collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti.

Riferimenti legislativi:

- art. 30, l.r. 7 aprile 2000, n. 27 e ss.mm. "nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina";
- art. 14, l.r. 17 febbraio 2005, n. 5 e ss.mm. "norme a tutela del benessere animale".

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento GEV di Forlì promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di educazione ambientale viene svolta con iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico (scuole dell'obbligo ed Istituti Superiori), sia nei confronti della cittadinanza tutta in diversi contesti.

Si riporta un elenco delle principali attività:

- Interventi in classe con attività didattiche e uscite sul territorio con alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e istituti superiori del comprensorio forlivese.
- Attività e laboratori, utilizzando il giardino, la biblioteca e l'aula didattica del CEAS “La Cocla” di Forlì in via Andrelini 59 come previsto dalla convenzione con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità -Romagna
- Organizzazione di corsi di escursionismo e incontri serali su temi legati all'ambiente.
- Partecipazione a bandi del Comune di Forlì per attività e laboratori indirizzati alle scuole del Comune.

Il Raggruppamento GEV di Forlì conduce le suddette attività, mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo di propria elaborazione e gestendole in autonomia, sia per quanto riguarda l'elaborazione dei progetti, sia per competenza e collaborazione.

Il Raggruppamento GEV di Forlì trasmette ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l'osservazione del territorio favorendo molteplici spunti di riflessione con l'intento di:

- Indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale,

- Raggiungere l'obiettivo di uno stile di vita meno rilevante sull'ambiente
- Concretizzare la consapevolezza di una conoscenza corretta delle problematiche legate all'ambiente, nonché alla fauna ed alla flora selvatiche.

Spazio WEB – Internet

Gestione delle pagine web sul sito del Raggruppamento (www.gevforli.it), finalizzate ad illustrare l'attività delle GEV, all'informazione ed educazione su leggi poste a tutela dell'ambiente.

Altre attività in programmazione

- Gestione del rifugio montano denominato “Casone della Burraia” sito in località Campigna nel comune di Santa Sofia sulle pendici di Monte Gabrendo all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. La struttura è indispensabile come punto di appoggio per tutte le attività di vigilanza ed educazione ambientale, nonché come punto informativo e di emergenza per i fruitori della montagna.
- Partecipazione ai censimenti sulla fauna selvatica effettuati dal Parco Nazionale.
- Attività di ricerca, censimento e monitoraggio della fauna minore, della flora spontanea e degli alberi monumentali.
- Collaborazione a manifestazioni podistiche e di altra natura a scopo benefico.

Ulteriori attività

Nel corso del 2018 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento GEV.

Formazione ed aggiornamento

E' stato richiesto alla Regione Emilia-Romagna di poter attivare entro l'autunno del 2018 un nuovo corso di formazione GEV.

Inoltre sono previsti aggiornamenti tramite incontri su argomenti naturalistici tra cui:

- mercoledì 17 gennaio 2018 “CONCHIGLIANDO” atlante fotografico delle conchiglie della costa romagnola, relatori Giorgio Lazzari e Delio Mancini dell'Associazione L'Arca di Ravenna;
- mercoledì 24 gennaio 2018, presentazione del DVD “VIAGGIO AI CONFINI DELLA ROMAGNA” Nevio Agostini, Marco Ruffilli, Sandro Bassi;
- mercoledì 31 gennaio 2018, “FLORA SPONTANEA DELL'APPENNINO TOSCO-ROMAGNOLO” atlante fotografico, relatori Roberto Paoletti e Antonio Zambrini, Società Studi Naturalistici della Romagna;
- venerdì 9 febbraio 2018, “CERCAR FLORA PER RAVENNA” relatori Giorgio Lazzari e Delio Mancini dell'Associazione L'Arca di Ravenna;
- corso di Botanica con inizio 14 marzo 2018 (sei lezioni ed una uscita) docenti prof. Fabio Semprini ed esperti della Società per gli Studi Naturalistici della Romagna;
- due serate in maggio su “ali coperte di squame” e “le farfalle dei nostri giardini” docente prof. Gabriele Fiumi entomologo;
- uscita da programmare in primavera per osservare e analizzare la qualità ambientale di un corso d'acqua docenti dott. Mattia Trenta e dott. Giacomo Buganè associazione Geolab;
- corso di formazione per spegnitori AIB promosso da Federgev Emilia-Romagna.

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che si avvalgono o che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), compatibilmente alle disponibilità del bilancio regionale ed in base ai criteri di attribuzione che saranno meglio specificati nella delibera di assegnazione del contributo regionale, provvederà a:

- garantire il rimborso totale delle spese di assicurazione delle GEV in possesso dell'atto di nomina e del decreto prefettizio in corso di validità;
- elargire un contributo alle spese relative alle attività svolte sulla base dello schema di convenzione-tipo approvato dalla Regione, con l'esclusione di quelle relative alle singole convenzioni onerose stipulate con gli Enti e gli organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale;
- elargire un contributo alle spese relative alle funzioni di vigilanza riferite alle competenze Regionali svolte attraverso ARPAE, per ulteriori attività o per l'acquisto di idonee attrezzature.

Relazione del Raggruppamento

La relazione relativa alle attività oggetto del presente Programma delle Attività dovrà pervenire ad Arpae - SAC Forlì-Cesena entro il 28 febbraio 2019.

La nota del Raggruppamento dovrà contenere:

- risultati delle attività definite nel programma sottoscritto
- il riepilogo dei servizi svolti dalle G.E.V.
- il dati delle attività svolte secondo lo schema approvato nella Deliberazione di Giunta Regionale di trasferimento ad ARPAE delle risorse finalizzate alla gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – FORLI'-CESENA

**SERVIZIO VOLONTARIO DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

ALLEGATO B

**PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI VIGILANZA
ECOLOGICA VOLONTARIA
ANNO 2018**

Raggruppamento Prov.le GEV Cesena

Il Programma di lavoro annuale

Ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89 e dell'Art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Arpae ed il Raggruppamento R.P.G.E.V.Cesena

Introduzione

La figura della Guardia Ecologica Volontaria (G.E.V.) è stata istituita per la prima volta in Emilia-Romagna con la L.R. 2/77 e successivamente ridefinita compiutamente con la L.R. 23/89 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

Le G.E.V. sono operatori ambientali volontari in possesso di Decreto Prefettizio di Guardia Particolare Giurata e di Atto di Nomina rilasciato fino al 31/12/2015 dal Presidente della Provincia previo corso di formazione ed esame di abilitazione.

Le G.E.V. promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, collaborano con gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni, ed esercitano il potere di accertamento relativamente a disposizioni di legge ambientali che prevedano sanzioni amministrative pecuniarie.

Le G.E.V. non possono operare individualmente o in modo autonomo, ma devono operare esclusivamente all'interno di Raggruppamenti provinciali che sono strutture associative, con propria autonomia organizzativa, operativa e gestionale, dotate di proprio Statuto e Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.

La nomina per ogni singola G.E.V. è l'atto che permette alla guardia di operare e contiene dettagliatamente le disposizioni di legge per le quali ha potere di accertamento.

Dal 1/01/2016, in base alla la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 (art. 16, comma 3, lett. c), sono state conferite ad Arpae, le funzioni precedentemente conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge che spettano alla Regione, che esercita inoltre le funzioni di indirizzo (anche attraverso apposite direttive), di pianificazione e di programmazione, compresa l'erogazione di contributi.(art. 15, comma 1, L.R. n. 15/2013).

Arpae è quindi l'ente delegato alla promozione del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria e concorda con gli stessi e con tutti gli Enti che hanno competenze ambientali, un programma di attività.

Il Raggruppamento Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Cesena svolge la propria attività nell'ambito del programma annuale predisposto da ARPAE, la cui attuazione avviene attraverso la stipula di una specifica Convenzione.

Il Programma di attività del Raggruppamento Prov.le GEV di Cesena

Il Programma è il documento di riferimento dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie; è predisposto da Arpae d'intesa con il Raggruppamento stesso ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89, dell'Art. 16 (comma 3) della L.R. 13/15.

Per la sua elaborazione sono state acquisite agli atti le Convenzioni vigenti sottoscritte dal Raggruppamento riconosciuto con gli altri enti titolari di competenze ambientali.

La bozza di programma è stata oggetto di confronto con il Raggruppamento riconosciuto, chiamato a concorrere alla sua realizzazione.

Organigramma R.P.G.E.V. Cesena

Il R.P.G.E.V. Cesena costituito al 31/12/2017 da n. 37 guardie in possesso di decreto, ha la sua Sede Provinciale operativa presso la frazione Bulgarnò di Cesena in via Capannaguzzo 1165 info-verde@gevcenesa.it

Le attività previste sono promosse e coordinate centralmente e realizzate nel comprensorio cesenate attraverso i Responsabili di Servizio che organizzeranno il calendario delle attività e dei lavori avvalendosi delle disponibilità date dalle singole G.E.V. interessate, al fine di consentire loro la effettuazione delle 96 ore annue o 192 biennali minime di servizio previste dalla 5° Direttiva Regionale in attuazione della L.R. 23/89.

Le convenzioni al momento in essere sono le seguenti:

Ente di Gestione pei Parchi e la Biodiversità-Romagna	Scadenza 31/12/2017	Importo €. 1000,00
Attività educative/informative-Escursioni didattiche nei SIC e Aree naturali Protette ed Eventi-azioni comunicative e di informazione al cittadino-		
Ente di Gestione pei Parchi e la Biodiversità-Romagna	Scadenza 31/12/2020	Importo €. 1000,00 annuo
Promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale specificatamente per la tutela dell'ambiente naturale e la conservazione della biodiversità, la prevenzione attraverso iniziative educative, di ricerca e monitoraggio, nonché la vigilanza del territorio e accertamento di violazioni comportanti l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste da disposizioni di legge o di regolamento nelle materie previste dalle competenze assegnate all'Ente Parchi.		
ARPAE-sezione di Forli-Cesena(**)	Scadenza 31/12/2017	Importo €.1000,00
Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti-Azioni di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici		
Comune di Cesena	Scadenza 31/12/2017	Importo €. 3100,00
	E' in fase di valutazione da parte del Comune la possibilità di rinnovo	
Vigilanza sugli errati comportamenti dei cittadini in materia di rifiuti urbani, quali abbandoni, errati conferimenti, errata esposizione del rifiuto ecc – Attività di accertamento sull'uso e corretto uso delle compostiere rilasciate in comodato d'uso		
Comune di Cesenatico	Scadenza 31/12/2018	€.1500,00 - 2017 €.2000,00 - 2018
Attività di vigilanza in materia di abbandono rifiuti ed errato conferimento-informazione diretta al cittadino sul corretto conferimento dei rifiuti		

(**) Per l'anno 2018 il Raggruppamento GEV di Cesena è disponibile alla stipula di un'ulteriore convenzione in merito.

CONTENUTI

Il programma si articola nei seguenti ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V. Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli altri enti titolari di competenze quali i Comuni ed altri Enti.

Successivamente all'approvazione del presente Programma di attività verrà stipulata una nuova convenzione tra ARPAE – Sac di Forlì-Cesena e il Raggruppamento stesso sulla base della Convenzione Tipo approvata dalla Regione Emilia-Romagna.

VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

La vigilanza nelle aree naturali protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna ed è una delle attività principali delle G.E.V.. Si svolge all'interno di Parchi Naturali regionali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e semi-naturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

E' stata sottoscritta una convenzione con l'Ente gestione per i Parchi e la Bioversità – Romagna per l'attività di vigilanza nelle aree protette di competenza.

Nel caso dei siti di Rete Natura 2000 ricadenti nella Provincia di Forlì-Cesena, essendo la Regione l'Ente titolare delle competenze in materia, la sottoscrizione della convenzione con Arpae consente alle GEV in tali aree di esercitare il potere di accertamento diretto. E' stato richiesto alla Regione di aggiornare consensualmente gli atti di nomina includendovi tale potere di accertamento.

Per tutte le tipologie di aree protette non ricadenti nella competenza della Regione e dell'Ente di Gestione dei Parchi e della biodiversità, il Raggruppamento GEV di Cesena si rende disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in collaborazione con Enti ed organismi pubblici competenti.

Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 17/02//2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000";
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali-Titolo I (Rete Natura 2000)";
- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G;
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per le definizioni di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- D.G.R. n. 667/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 1419/2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 742/2016 "Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS";
- Regolamenti dei Parchi e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione.

VIGILANZA AMBIENTALE IN MATERIA DI RIFIUTI

Controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti. Anche questa attività è inserita nell'elenco delle attività previste dalla Convenzione tipo approvata dalla Regione E.R.

In particolare è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Cesena e il Comune di Cesenatico finalizzato alla vigilanza in materia di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti.

La vigilanza in materia di abbandono rifiuti è oggetto anche di una specifica convenzione con Arpa- Sezione Provinciale di Forlì-Cesena.

Il Raggruppamento GEV di Cesena si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2018, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti";
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 "Norme in materia ambientale"- Parte IV - "Norme in materia ambientale";
- Regolamento ATERSIR "Attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti", parte relativa alla raccolta e conferimento rifiuti urbani.

VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco, dei funghi, dei tartufi, degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d'Italia, ed alla vigilanza sul rispetto delle prescrizioni di massima di polizia forestale e sulla tutela del patrimonio paesistico.

Il Raggruppamento GEV di Cesena si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici competenti in materia che, nel corso dell'anno 2018, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 24/01/1977, n. 2 e successive modifiche "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352";
- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale";
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E PESCA

Il R.P.G.E.V. Cesena ha effettuato nell'anno 2017 un corso di aggiornamento in materia ittico-venatoria tenuto dalla Provincia di Forlì-Cesena. La Regione dovrà aggiornare conseguentemente gli atti di nomina includendovi tale potere di accertamento.

Il Raggruppamento GEV di Cesena si rende disponibile per svolgere l'attività di vigilanza in materia ittica e venatoria in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della fauna minore.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna".

SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

Il Raggruppamento GEV di Cesena si rende disponibile per svolgere tale attività in convenzione con i Comuni del territorio cesenate.

Riferimenti legislativi

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente

TUTELA DELLE ACQUE E SPANDIMENTO AGRONOMOICO DEI LIQUAMI. INQUINAMENTO LUMINOSO

La convenzione sottoscritta con Arpae-Sezione di Forlì-Cesena prevede un'attività di controllo e vigilanza per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di spandimento agronomico dei liquami.

Il Raggruppamento GEV di Cesena si rende disponibile per svolgere in convenzione l'attività di controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento luminoso in collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari".
- RR 1/2011 Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari.
- L.R. 29 settembre 2003, n. 19 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e direttive regionali di applicazione.
- DGR n. 1688/2013 Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico".

TUTELA E CONTROLLO POPOLAZIONE CANINA E FELINA NORME A TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE

A seguito del corso di formazione tenutosi nel 2015 per la formazione di nuove GEV e del successivo esame, la Regione nei relativi atti di nomina ha incluso anche il potere di accertamento relativo alla tutela e controllo della popolazione canina e felina e sul benessere animale. È stato richiesto alla Regione di aggiornare conseguentemente anche tutti gli altri atti di nomina delle GEV già in possesso di decreto al 31/12/2015.

Il Raggruppamento GEV di Cesena si rende disponibile per svolgere in convenzione attività di collaborazione in tali materie in collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti.

Riferimenti legislativi

- art. 30, l.r. 7 aprile 2000, n. 27 e ss.mm. "nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina";
- art. 14, l.r. 17 febbraio 2005, n. 5 e ss.mm. "norme a tutela del benessere animale".

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento R.P.G.E.V. Cesena promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di educazione ambientale viene svolta con iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico (scuole dell'obbligo ed Istituti Superiori), sia nei confronti della cittadinanza tutta in diversi contesti.

Si riporta un elenco delle principali attività:

- Interventi in classe con attività didattiche e uscite sul territorio con alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e istituti superiori del comprensorio cesenate.
- Presso la biblioteca e l'aula didattica del Polo Didattico presso la sede operativa del Raggruppamento come previsto dalla convenzione con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità -Romagna
- Collaborazione con i quartieri del Comune di Cesena per l'organizzazione di incontri serali sulle tematiche ambientali
- Mostra itinerante degli alberi monumentali e di pregio del comprensorio cesenate

Il R.P.G.E.V. Cesena conduce le suddette attività mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo di propria elaborazione gestendo in autonomia le sopra citate attività, sia per quanto riguarda l'elaborazione dei progetti, sia per competenza e collaborazione.

Il R.P.G.E.V. Cesena trasmette ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l'osservazione del territorio favorendo molteplici spunti di riflessione con l'intento di:

- Indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale,
- Raggiungere l'obiettivo di uno stile di vita meno rilevante sull'ambiente
- Concretizzare la consapevolezza di una conoscenza corretta delle problematiche legate all'ambiente, nonché alla fauna ed alla flora selvatiche.

Spazio WEB-Internet

Gestione e aggiornamento continuo delle pagine WEB sulla rete Internet finalizzate all'informazione ed educazione su leggi poste a tutela dell'ambiente, sui parchi protetti e sull'attività G.E.V.

Realizzazione di nuove pagine di consultazione contenenti le leggi nazionali e regionali in materia ambientale e l'attività delle G.E.V.

Altre attività in programmazione

- Gestione del rifugio montano denominato "Giuseppe" sito in località Monte Fumaiolo all'interno del rispettivo SIC. La struttura è indispensabile come punto di appoggio per tutte le attività di vigilanza ed educazione ambientale, nonché come punto informativo e di emergenza per i fruitori della montagna;
- Attività di raccolta dati sulla fauna selvatica anche attraverso l'uso di foto-video-trappole.
- Attività di ricerca, censimento e monitoraggio della fauna minore, della flora spontanea, della flora protetta e degli alberi monumentali.
- Progetto verifica presenza del Lupo nell'areale limitrofo al comune di Cesena.

Ulteriori attività

Nel corso del 2018 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento GEV.

Formazione ed aggiornamento

E' stato richiesto alla Regione Emilia-Romagna di poter attivare entro il 2018 un nuovo corso di formazione GEV.

Inoltre sono previsti aggiornamenti in materia di orientamento e cartografia, metodologie di censimento, monitoraggio e raccolta dati sulla fauna selvatica omeoterma.

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che si avvalgono o che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), compatibilmente alle disponibilità del bilancio regionale ed in base ai criteri di attribuzione che saranno meglio specificati nella delibera di assegnazione del contributo regionale, provvederà a:

- garantire il rimborso totale delle spese di assicurazione delle GEV in possesso dell'atto di nomina e del decreto prefettizio in corso di validità;
- elargire un contributo alle spese relative alle attività svolte sulla base dello schema di convenzione-tipo approvato dalla Regione, con l'esclusione di quelle relative alle singole convenzioni onerose stipulate con gli Enti e gli organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale;
- elargire un contributo alle spese relative alle funzioni di vigilanza riferite alle competenze Regionali svolte attraverso ARPAE, per ulteriori attività o per l'acquisto di idonee attrezzature.

Relazione del Raggruppamento

La Relazione relativa alle attività oggetto del presente Programma delle Attività dovrà pervenire ad Arpae - SAC Forlì-Cesena entro il 28 febbraio 2019.

La nota del Raggruppamento dovrà contenere:

- risultati delle attività definite nel programma sottoscritto
- il riepilogo dei servizi svolti dalle G.E.V.
- I dati delle attività svolte secondo lo schema approvato nella Deliberazione di Giunta Regionale di trasferimento ad ARPAE delle risorse finalizzate alla gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica.